

Imprenditore uccide il suo estorsore

SAN MARCO ARGENTANO - Era forse esasperato dalle continue richieste estorsive, e ieri mattina, quando quell'uomo che già conosceva si è presentato all'ingresso della sua azienda (un ingrosso di abbigliamento) con l'ennesima richiesta di denaro, Eugenio Ciliberti, 47 anni, titolare dell'azienda "Full Moda" di San Lorenzo del Vallo, non ce l'ha fatta più. Imprenditore "taglieggiato" e presunto estorsore si sono fronteggiati nel cortile dell'azienda ed hanno cominciato a discutere animatamente. Una discussione ben presto degenerata: il commerciante vittima dei "taglieggiamenti", esasperato, avrebbe deciso di farsi giustizia da solo, estraendo la pistola, regolarmente detenuta, e sparando, uccidendolo, al presunto estorsore, Francesco Gabriele, 55 anni, di Terranova da Sibari. Pare che Gabriele fosse arrivato in azienda insieme ad un accompagnatore (di cui non è stato ancora reso noto il nome), che è stato aggredito da alcuni dipendenti dell'azienda che sono intervenuti in aiuto del titolare e ora è ricoverato in ospedale con ferite e contusioni. Tutta la scena s'è svolta verso le 13, proprio all'ora di punta, sotto gli occhi atterriti dei clienti che si trovavano nei pressi del capannone; un magazzino adibito a deposito di abbigliamento in territorio di San Lorenzo del Vallo. La discussione è stata ripresa dalle telecamere a circuito chiuso dell'azienda, che non hanno però potuto riprendere anche il momento degli spari. Sul caso stanno indagando il sostituto procuratore del Tribunale di Castrovillari Baldo Pisani, che per tutto il pomeriggio di ieri ha interrogato l'omicida al quale ha poi concesso gli arresti domiciliari, ed i carabinieri della Compagnia di S. Marcio Argentano, agli ordini del capitano Giovanni Cuccurullo, che stanno vagliando le testimonianze rese dalle persone presenti in quel momento sul luogo dell'omicidio. Sul posto è giunto anche il comandante del Reparto Operativo provinciale dei carabinieri, colonnello Buscia. I fatti secondo una prima ricostruzione dei carabinieri. Erano da poco passate le 13 quando nel cortile dell'azienda di ingrosso di abbigliamento "Full Moda", in contrada Laccata di San Loremo del Vallo, arrivano Francesco Gabriele insieme al suo "accompagnatore", a bordo di un'auto di grossa cilindrata, una Bmw grigia. L'uomo si sarebbe fatto chiamare l'imprenditore, rinnovandogli le richieste estorsive, proprio nel giorno di maggiori incassi dell'azienda, la domenica, quando al "Full Moda" arrivano a caricare i negozianti, di buona parte della provincia e c'è disponibilità di denaro "liquido". Ma la discussione tra il titolare dell'azienda ed il presunto estorsore, nella quale sarebbero poi intervenuti alcuni dipendenti dell'azienda, è ben presto degenerata. Dalle parole ai fatti, sarebbe nata una rissa, durante la quale i dipendenti di "Full Moda" avrebbero anche fracassato, a colpi di spranga, i vetri, della Bmw del Gabriele, rimasta con le "doppie frecce" inserite. È a questo punto che l'imprenditore "taglieggiato" avrebbe estratto una pistola, regolarmente detenuta, facendo fuoco contro Gabriele che stava scappando. La sua fuga è durata pochi metri, e l'uomo, crivellato dai proiettili, è caduto in un fossato a qualche metro dal recinto dell'azienda; sarebbe ferito, ma dai carabinieri non ci sono conferme ufficiali, la persona che si trovava insieme a lui. La vittima è stata portata all'obitorio dell'ospedale di Castrovillari, prevista per oggi l'autopsia.

Rosa Porzio Gesualdo